

drans; obolus l. Quatre deniers f.

Quintèrn d'carta. (Dicesi di ventiquattro fogli di carta messi l'un nell'altro senza cucitura. Altri lo fanno di venticinque fogli.) *Quaderno di carta, di fogli* i. *Scapus* l. *Main de papier* f.



R

Racheta. (Strumento fatto a rete, col quale si giuoca) *Racchetta; iacchetta* i. *Reticulus* l. *Raquette* f.

Rag. (Circolo d'oro, o d'argento guernito di raggi, in cui sono incassati due cristalli, destinato a rinchiudere l'Ostia consacrata, e che è posto sopra un piede ordinariamente dell'istesso metallo.) *Raggio* i. *Soleil* f.

Ram; rama. Ramo; rama i. *Ramus* l. *Rame* f.

Ramassa. Scopa i. *Scopa; arum* l. *Balai* f.

Ramassèt, dim. di *ramassa.* V.

Ramasseta. (Scopeta di setole.) *Scopetta; spazzola* i. *Peniculus* l. *Brosse; vergette* f.

Rameta, dim. di *rama.* *Ramucello; ramucello; ramucello; ramuccio; vetta* i. *Ramulus; ramusculus* l. *Rameau* f.

Ramina; ramina. (Vaso di rame rotondo per far bollire checchessia, il quale ha la bocca alquanto più stretta del *pajreul.*) *Ramino* i. *Cacabus; ahenum* l. *Marmite* f.

Raña. V. *Cantaraña.*

Randa. (Strumento, con cui si rade il colmo della mina.) *Rasiera; radimadia* i. *Rutellum; radius* l. *Rouleau* à raser la mesure de blé f.

Ranpin. Rampino; rasio i. *Uncinus* l. *Crochet; croc; main de fer; harpon; harpeau; grappin* f.

Rapa. (Strumento, con cui si grattugia il tabacco.) *Grattugia* i. *Tyrochneſtis* l. *Rape* f.

Raf. (Misura, e arnese medesimo, con cui si misura.) *Razo, v. dell'uso* i.

. *Raz* f.

Rascèt. (Strumento da raschiare alcuna cosa.) *Raschiatojo; rasiera; radula* l. *Ratoire; ratissoire; gratoir* f.

Rasçeta. (Strumento di ferro, con cui si raschia qualche cosa.) *Radimadia; rasiera; rastro* i. *Radula* l. *Ratissoire; rapoir* f.

Rasdr. Rasojo i. *Novacula; tonsorius culter* l. *Rasoir* f.

Raspa. Scuffina; raspa; lima da legno i. *Lima* l. *Råpe* f.

Rastèl. (Strumento den-

sato sì di ferro, che di legno, col quale si separano i sassi dalla terra, e la paglia dalle biade, e simili.)

Rastrello i. *Rastrum*; *peccen* l. *Râteau* f. § *Rastèl*; *barièra* dicesi anche d'una specie di porta fatta di stecconi, o striscie di legno, o di ferro a foggia di palizzata.) Cancellò i. *Cancelli*; *ciathri* l. *Barreaux*; *treillis*; *balustre*; *balustrade*; *cancele*; *portes à claires voies* f. § Per lo steccato, che si fa dinanzi alle porte delle fortezze, e anche l'uscio fatto di stecconi. Rastrello i. *Vallum* l. *Barriere* f.

Rastli. (Craticcio di legno sopra le mangiatoje.) Rastrelliera i. *Crates* l. *Râtelier* f.

Ratina; *ratina*. (Sorta di stoffa di lana.) Rovescio i.

Ratine f.

Ratöjra. (Strumento per prendere i topi.) *Trap-pola* i. *Muscipula*; *decipula* l. *Souriciere* f.

Redna, per lo più *redne* pl. (Quelle striscie di cuojo, o simili attaccate al morso del cavallo, colle quali si regge, e guida.) *Redina*; *redine* i. *Habena-arum* l. *Rènes*; *longe* f.

Rema, e più frequentemente *reme* pl. (Lunghi pali, o travicelli a guisa di remi, onde viene il vocabolo, che servono d'ordinario a far

ponti per le fabbriche, o a sostenere le tegole de' coperti.)

Ressiura. (Quella parte del legno, che ridotta quasi in polvere, casca in terra in segando.) *Segatura* i. *Scobs* l. *Sciure de bois* f.

Refretòri. *Refettorio* i. *Canaculum* l. *Réfretoire* f.

Rens. (Tela finissima.)

Rensa i. *Byssus* l. *Linon* f.

Rèm. *Remo* i. *Remus* l. *Rame*; *aviron* f.

Registr d'òrgano, e simil sing., e pl. *Registri* dell'organo, e simili i. *Pleurisides* l. *Régistres* f.

Ressia. (Strumento di ferro dentato, con cui si dividono i legni.) *Sega* i. *Serra* l. *Scie* f.

Retrobotèga. *Bottega di dentro*; *fondaco* i. *Arriere-boutique* f.

Rèusa. (Nastro, onde si fa il nodo.) *Cappio* i. *Tènia* l. *Nœud de ruban* f.

Riaña. *Fogna*; *cloaca* i. *Cloaca* l. *Ègout* f.

Ricàm. (Lavoro d'ago.) *Ricamo*; *sopraggito* i. *Prætextum* l. *Broderie* f.

Ridd. *Cortina*, *bandinella* i. *Aulaum*; *velum fenestra* l. *Rideau* f.

Ristadòr. (Strumento in uso presso gli Orefici, che lavorano col cesello.) . . .

Riga. (Strumento di legno, o di metallo, col quale si tirano le linee drit-

te.) Regolo; riga i. *Regula*; *norma*; *amussis* l. Regle f.

Ringhiera. (Riparo delle gallerie, e de' poggiuoli.) Cannello; stecconato i. ... *Barriere* f.

Ris (Capelli crespi, e innanellati.) Riccio i. *Cin-cinnus* l. *Boucle de cheveux* f.

Risma. (Fascio di 30 quaderni di carta.) *Risma* i. *Viginti scaporum fasciculus* l. Rame de papier f.

Rista. Canapa i.

Roa. Ruota i. *Rota* l. *Roue* f. § *Roa* dicesi anche di un pezzo di tela, che si mette circolarmente al fondo intorno della veste, acciò sia di maggior uso.)

Roca. (Strumento da filare.) Conocchia; rocca i. *Colus* l. *Quenouille* f.

Rocà. (Con accento sopra l' à. Quantità di filo, o lana, che si mette in sulla rocca per filarla.) Lucignolo; pennecchio i. *Pensum* l. *Quenouillée* f.

Rochèt. (Arnese chericale di tela bianca.) Rocchetto i. *Amiculum lineum*; *linea tunica*; *supparus*; *supparum*. Gli odierni scrittori latini lo dicono *superpellicium*; *superpelliceum* l. *Rochet* f. § Per strumento piccolo di legno forato per lo lungo di figura cilindrica a uso per lo più d' incannare Rocchetto i. *Panucellium* l. Bobine; fuseau f. § Per certa quantità

di stracci, che si mette sulla conocchia. Rocchietto i. *Frustulum* l. *Petit billot*; *petit rouleau* f.

Rochin. (Quell' involto di lino, stoppa, lana, o altra materia simile, che adattano le donne sopra alla rocca per filare.) Peanecchio i.

Röda. (Strumento a guisa di cassetta rotonda, e che girandosi su d' un perno nell' apertura del muro serve a dare, e ricevere robe da persone rinchiusa.) Ruota i.

Tour f. § Dicesi pure di certa sorta di supplizio. *Ruota* i. *Roue* f.

Rodingöt. (Da *reding cout*, v Inglese) Pastrano i. *Chlæna* l. *Rédingote* f.

Roët. Filatojo i. *Rhombus* l. *Rouet* f.

Roèla; *rodèla*; *rolin*. (Rottella per lo più d' ottone, cui è adattato un piccol manico di legno, la quale facendosi aggirare taglia la pasta a festone.)

Ronca. (Arme in asta adunca, e tagliente.) *Ronca* i. *Sparus*; *sparum* l. *Serpe* f.

Ronsura. (Trincio de' vestimenti.) *Frappa* i. *Peniculamentum* l. *Lambeau* d' une robe dechirée f.

Rosari. (Strumento composto di tante pallottole, quante Ave Marie, e Pater nostri si hanno a recitare

nel Rosario.) Rosario i. *B. V. corona*; *rosarium*; *globuli precatorii* l. *Rosaire*; *chapelet* f.

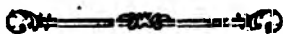
Rofui; *rotàm.* (Quantità di rimasugli, e pezzuoli di cose rotte.) Rottami i. *Ru dera* l. *Pieces*; *morecaux*; *plâtras*; *grabeaux*; *fragment* f.

Rös. (Mazzo di panni.)

Rötol. (Volume, che si avvolge insieme.) Rotolo; ruotolo i. *Volumen* l. *Rouleau*; *rôle* f.

Rubat. (da *rue bat* f. Strumento cilindrico per lo più scannellato, che serve a battere le strade per ispianarle, onde è venuto il vocabolo, ma ordinariamente serve a battere il grano.) Rotolo, v. dell'uso i. † *Trebbia* i. † *Tribula* l.

Rupia; *rupa.* *Grinza*; *crespa*; *ruga* i. *Ruga* l. *Ride* f



S

Sabb. (Quel merletto, o quella striscia di mussolina, che si mette per ornamento allo sparato della camicia.)

Jabot f.

fartièra. (Parte delle brache, ossia quella benda, che è appiccata al fine de' calzoni, e che s' affibbia.)

Sabër. *Sciabla*; *sciabola* i. *Fensis falcatus* l. *Sabre* f.

Sabioneta; *polvrin.* (Vaso foracchiato, dove si tiene la polvere per metter sullo scritto.) *Polverino* i. *Theca arenaria* l. *Poudrier* f.

Sabröt. dim. di *sabër.* V. *Sacà.* (Quanto contiene un sacco.)

Sach. *Sacco* i. *Saccus* l. *Sac* f.

Sacàs. pegg. di *sach.* V. *Sachèt*; *sacheta*, dim. di *sach.* *Sacchetto*; *sacchettino*; *saccolo* i. *Sacculus* l. *Sachet*; *petit sac* f.

Sacöcia. *Tasca*; *borsa*; *borsiglia*; *borsellino* i. *Pera* l. *Poche* f.

Sacon. accr. di *sach.* V. *Sacrestia.* *Sagrestia* i. *Sacrarium* l. *Sacristie* f.

Saja. (Specie di panno lano sottile.) *Saja* i. *Sagum* l. *Serge de laine* f.

Sajeta. (Sorra di stoffa.) *Sajetta* i. *Sergette* f.

Sala. *Sala* i. *Aula* l. *Salle* f. † *Sala.* *dova s' mangia.* *Sala.* dove si mangia i. *Cenaculum* l. *Salle à manger* f.

Saladiè. *Piatto* per l'insalata i. *Discus acetarius* l. *Saladier* f.

Saldador. (Strumento per saldare.) *Saldatojo* i. *Instrument dont on se serve pour souder* f.

Saldadura. (Il saldare, e 'l luogo saldato.) *Saldatura* i.